



COMUNE DI PONTERERA

Provincia di Pisa

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI PONTERERA**

1. In generale.

Il Codice di comportamento del personale del Comune di Pontedera d'ora in avanti "Codice", è adottato ai sensi dell'art. 1, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Codice si suddivide in 14 articoli che seguono, di massima, la sistematica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici:

- Art. 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione
- Art. 2 – Regali, compensi e altre utilità
- Art. 3 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni
- Art. 4 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- Art. 5 – Obbligo di astensione
- Art. 6 – Prevenzione della corruzione
- Art. 7 – Trasparenza e tracciabilità
- Art. 8 – Comportamento nei rapporti privati
- Art. 9 – Comportamento in servizio
- Art. 10 – Rapporti con il pubblico
- Art. 11 - Disposizioni particolari per i dirigenti
- Art. 12 – Contratti ed altri atti negoziali
- Art. 13 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative
- Art. 14 – Responsabilità conseguente alla violazione del Codice

2. La procedura di approvazione.

La bozza del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pontedera è stata predisposta insieme ai comuni dell'Unione Valdera di cui Pontedera fa parte.

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.P.R. n. 62/2013, laddove si stabilisce che i codici di comportamento sono adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'art. 54, c. 5, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. In particolare:

- sono state osservate, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni, elaborate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);
- per quel che riguarda la necessità di aprire la procedura alla partecipazione, la bozza del codice è stato pubblicato sul sito istituzionale www.comune.pontedera.pi.it nella sezione

“amministrazione trasparente” e sulla Intranet del comune dal 12/11/2013, inviato ai dipendenti, alle rappresentanze sindacali, al Sindaco, al presidente del Consiglio, con l’invito di fornire il proprio contributo partecipativo presentando proposte e/o osservazioni entro il 30 novembre 2013. In particolare, su richiesta della sottoscritta con nota del 12/11/2013 prot. n. 33533, tutti i dirigenti del Comune di Pontedera sono stati invitati a dare la massima diffusione della bozza del codice ad altri portatori d’interesse che hanno rapporti con il comune.

Inoltre, l’Unione Valdera ha provveduto ad inviare la bozza del codice anche alle Organizzazioni Sindacali territoriali, alle Organizzazioni datoriali, agli Ordini Professionali e alle Associazioni dei consumatori.

Sono pervenute osservazioni da parte di tre dipendenti del Comune di Pontedera; inoltre, anche l’ufficio procedimenti disciplinari dell’Unione Valdera ha proposto modifiche e integrazioni alla bozza di Codice, che sono state esaminate in considerazione del fatto che numerosi dipendenti sono in regime di comando part-time all’Unione stessa.

Le osservazioni formulate sono state opportunamente valutate nella seduta congiunta del 10/12/2013 dal comitato di valutazione dell’Unione Valdera e dal nucleo di valutazione del Comune di Pontedera; di esse si è tenuto conto nella stesura della bozza definitiva esaminata in particolare dal nucleo di valutazione che ha espresso parere favorevole incluso nel verbale redatto dall’Unione Valdera.

Il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo l’approvazione da parte dell’organo politico di indirizzo, verrà pubblicato nel sito del Comune di Pontedera nella sezione “amministrazione trasparente”, come previsto dal D.lgs 33/2013, e comunicato all’autorità nazionale anticorruzione, come deciso dalla stessa autorità con comunicato del 25/11/2013.

Pontedera, 16/12/2013

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Truglio Maria)